

settimana

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ PASTORALE

N°: 6

Data: 13 febbraio 2011

Pag.: 15

MAZZEO M., *La spiritualità del Nuovo Testamento. Ascolto e sequela. Corso di Teologia spirituale 3*, EDB, Bologna 2011, pp. 712, € 57,00.

La teologia spirituale del NT nasce dall'esperienza di Dio fatta da Gesù e si riverbera nelle persone e nelle comunità che l'hanno incontrato e sperimentato la sua salvezza e hanno messo per iscritto la loro testimonianza di fede e di vita. L'esegeta cappuccino, docente in vari istituti italiani e allo SBF di Gerusalemme, ripercorre la pluriformità e l'unità intrinseca dell'esperienza vissuta da Gesù, espressa nel suo annuncio del vangelo, ripresentato come attuale nel *Vangelo quadriforme* e nella storia della comunità primitiva attestata in Atti. Le lettere apostoliche riflettono l'incontro di varie comunità con la persona viva di Gesù risorto, annunciato e sperimentato in circostanze vitali ormai differenti. L'Apocalisse riflette la spinta poderosa che la salvezza pasquale inaugurata dall'Agnello immolato e risorto dà alla storia, perché diventi esperienza nuziale dell'umanità con Dio. Le varie teologie dei testi del NT (diacronia) possono essere lette anche unitariamente (sincronia) come attestazioni sinfoniche della vitalità e dell'attualità dell'esperienza di Dio vissuta da Gesù e partecipata dalle comunità, ormai con connotazione cristologica totalizzante. L'autore presenta il messaggio fondamentale di tutti i testi del NT, connettendoli col loro centro generatore, la novità decisiva della persona di Gesù. Un'ottima sintesi, in vista di un discepolato fecondo. (RM)